

CREA per l'innovazione 2020: le sfide del centro di ricerca Cerealcoltura e Colture industriali

Dagli studi per il miglioramento genetico dei cereali alla selezione di varietà resistenti ai patogeni e ai cambiamenti climatici, fino ai progetti per la salvaguardia della biodiversità e per le produzioni di colture industriali sostenibili, il tutto con un approccio scientifico multidisciplinare: queste le sfide ad alto potenziale di innovazione che sta affrontando il CREA Cerealcoltura e Colture Industriali.

In particolare:

- **Miglioramento genetico, per rispondere alla sfida della sostenibilità “Produrre di più con meno”**, soprattutto con biotecnologie evolute che producono mutazioni mirate nel patrimonio genetico esistente nella pianta, per la messa a punto di varietà di migliore qualità, più produttive e più resistenti ai cambiamenti climatici e ai patogeni (obiettivo dei progetti SolACE, BIODURUM, SUSRICE). Sono allo studio anche genotipi di frumento più protettivi dell'apparato digerente umano, in grado di non stimolare il morbo celiaco.
- **Studio, Conservazione e Valorizzazione della Biodiversità**, per fare delle banche dei semi miniere di nuove conoscenze e lievito di innovazione genetica, attraverso metodi molecolari e bioinformatici, per sfruttare appieno le risorse offerte dalla biodiversità, come nel caso del progetto AGENT.
- **Economia circolare e Chimica verde**, al centro dei progetti COMETA e UNIHEMP, per estrarre da cardo, brassiche e canapa, biomolecole ad elevato valore aggiunto per filiere green e il progetto SUSINCER, finalizzato ad ottenere biofungici per mais e grano dagli scarti di lavorazione di patata e rucola.
- **Innovazione dei sistemi colturali in risposta ai cambiamenti climatici**, per una diversificazione colturale e una intensificazione agroecologica dei sistemi cerealicoli e industriali, sono oggetto dei progetti CLIMAQUALITEC, DIVERFARMING. GREENRESILIENT e RISOBIOYSTEMS.
- **Sviluppo di filiere nazionali sostenibili e ad alto valore aggiunto** di legumi a elevato tenore proteico come CREALUP e PROLEGU, di cereali e pseudocereali *gluten free* e di canapa agroindustriale e ad uso terapeutico, quali PROCANAMED e MAIDET.

*“Siamo costantemente impegnati per l'innovazione e il miglioramento delle piante che sfamano il pianeta e che sono un simbolo del made in Italy – afferma **Nicola Pecchioni, il direttore del CREA Cerealcoltura e Colture industriali** – e guardiamo sempre al futuro, come nel progetto che mira alla **fenotipizzazione digitale delle piante**. Assieme allo speed breeding, mediante tecnologie che abbreviano i cicli di selezione per rispondere più velocemente ai cambiamenti climatici, la fenotipizzazione digitale o **fenomica** (high throughput phenotyping) è lo studio e l'applicazione di tecnologie di immagine digitale e di sofisticati algoritmi per poter sostituire l'occhio umano nella valutazione delle caratteristiche (fenotipi) possedute dalle piante migliori, più produttive, più resistenti caratterizzate da forme e dinamiche di crescita prima*

CONTATTO STAMPA

GIULIO VIGGIANI 3384089972 –
Giornalista

Coordinatore Ufficio Stampa
CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

CREA – via Po, 14 – 00198 Roma
T +39 06 478361 f F +39 06 47836.320
@ stampa@crea.gov.it f W www.crea.gov.it
TWITTER CREA_RICERCA
FACEBOOK: CREA – RICERCA

non rilevabili visivamente. Ciò al fine di aumentare i numeri e l'efficienza di piante valutate e quindi selezionate, riducendo, al contempo, i tempi e i costi della valutazione e selezione.

Il nostro centro di ricerca è promotore e capofila per il CREA nel Network Nazionale di fenotipizzazione Phenitaly, nodo italiano della più grande Infrastruttura di Ricerca Europea EMPHASIS per la fenomica vegetale”.

Contatto stampa: Giulio Viggiani 3384089972

CONTATTO STAMPA

**GIULIO VIGGIANI 3384089972 –
Giornalista**

**Coordinatore Ufficio Stampa
CRISTINA GIANNETTI 345 0451707**

CREA – via Po, 14 – 00198 Roma
T +39 06 478361 f F +39 06 47836.320
@ stampa@crea.gov.it f W www.crea.gov.it
TWITTER CREA_RICERCA
FACEBOOK: CREA – RICERCA